

# LA BOLLENTI

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

UN NUMERO  
CENT. 5.

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ARRETRATO  
CENT. 10.

Per abbonarsi mandare anticipate:

Lire 1 per tre mesi  
2 per sei mesi  
3 per un anno

Per gli annunci in quarta pagina dirigersi all'Agenzia G. SCATI e presso l'Unione Tipo-Litografica Operaia — Inserzioni nel corpo del giornale centesimi 50 la linea o spazio corrispondente — Gli annunci fissi e di una certa mole godranno d'uno sconto ragguardevole.

ESCE

al MARTEDÌ d'ogni settimana

Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del giornale.

Direzione ed Amministrazione — Via Emilia N. 7 — Casa Debenedetti.

Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

## CONSIGLIO COMUNALE

Presidenza BONELLI

Sabato scorso, i consiglieri erano convocati per i seguenti oggetti - *Consorzio sotto collina - Cessione terreno, e formazione condotto - Domanda Rolando per occupazione di suolo pubblico - Domanda Zanoletti pel servizio dei pozzi neri - Interpellanza Borreani intorno ad alcune cose riflettenti lo Stabilimento Termale - Revisione Elenco strade Comunali obbligatorie.*

Presenti *Accusani Burone - Accusani Fabrizio - Asinari - Bisio - Bistolfi Carozzi - Borreani - Chiabrera - Fiorini - Garbarino - Guglieri - Macciò - Ottolenghi Medico - Ottolenghi Moise - Pastorino Ing - Pastorino Pietro - Scovazzi - Scuti - Viotti - Zanoletti*

Bonelli data comunicazione delle dimissioni rassegnate dall'avv. Ceresa, che su proposta di Bistolfi Carozzi, appoggiata da Viotti con ricordi lusinghieri il Consiglio unanime non accetta, legge una lunga relazione, in cui con sode argomentazioni di diritto, e di fatto, dimostrato che il Comune d'Acqui non ha nessun interesse nè diretto, nè indiretto ad entrare nel consorzio ripetutamente promosso dal Sindaco di Morsasco, il Consiglio, dopo alcune dichiarazioni di Fiorini, e di altri si rifiuta unanime, confermando in tal modo la deliberazione presa allo stesso riguardo nella seduta 31 Maggio 1884.

In ordine alla domanda Antonalino per cessione terreno e formazione condotto nella località di S. Rocco, sentiti varii assennati rilievi ed apprezzamenti di Pastorino ing. - Bistolfi Carozzi - Accusani F. - Ottolenghi Medico, e Fiorini, il Consiglio dava facoltà alla Giunta di venire agli accordi definitivi sulla cessione e prezzo del terreno, e relativamente alla forma-

zione del condotto adottava la sospensiva.

Circa la domanda Rolando, che cominciò la costruzione di una casa all'estremità del viale a destra dopo il Ponte Carlo Alberto, violando le disposizioni date dalla Giunta nell'occupazione del suolo, dopo lunga e minuta discussione, a cui presero parte Bonelli, Bistolfi Carozzi - Accusani F. - Pastorino ing. - Chiabrera e Fiorini si finì di votare la sospensiva nel pietoso intendimento di trovare la quadratura del circolo destinata a rimediare alla sbagliata fabbricazione.

Segue la domanda Zanoletti Francesco pel servizio dei pozzi neri, e siccome per la presentazione tardiva, la Giunta non ebbe tempo di correderla dei necessari dati e parere, così il Consiglio per evitare una discussione inutile, lasciò alla medesima di eleggere una Commissione con incarico di riferire al più presto possibile.

Viene il turno dell'interrogazione Borreani, che svolta con sobrietà di parola, diede luogo ad una seria ed elevata discussione, che guarderemo di riassumere brevemente.

Borreani in base al capitolato d'appalto preparato dall'onorevole Sindaco, ed approvato dal consiglio dove gli obblighi dell'impresa si trovano chiaramente definiti, visto che nella stagione scorsa, i prezzi delle singole operazioni furono elevati in misura notevolissima, che oltre questo si stabilì una tassa medica per gli esterni, e l'applicazione si accordò a titolo di esperimento, domanda se e fino a quando durerà la condizione di provvisorietà.

Discorre degli articoli 49, e 50, concernenti la Direzione sanitaria, e relativa retribuzione, dei recenti aumenti nel prezzo del pranzo e su altro, ed in ordine alla direzione medica, dal momento che l'egregio Dottore Spantigati, come da corsa voce rinuncia a prestare i suoi servizi chiede se

la Giunta ha preso al riguardo le necessarie disposizioni e così sui nuovi aumenti.

Protesta la massima stima ed ammirazione per la cessata e nuova società, e desidera vivamente, che si mantengano i migliori rapporti fra il Comune ed essa, ma in presenza dei sensibilissimi aumenti fatti, e che intende fare, teme fortemente, che l'affluenza dei forestieri possa e debba giungere al punto da risentirne lavoro e benefizi anche i villini circostanti alle Terme, e gli alberghi della città.

Il pro Sindaco riconosce la giustizia delle osservazioni fatte ma circa gli aumenti della passata stagione acconsentiti a titolo di esperimento, per motivi inutili a dirsi, si è creduto di passarvi sopra, aspettando per occuparsene occasione propizia, e tanto più che in linea legale non erano pervenute lagnanze.

Per gli aumenti della corrente stagione, la domanda venne sporta dal delegato della società, ma la Giunta rispose in senso negativo, ed in ordine alla Direzione sanitaria, finora non essendovi comunicazione ufficiale di rinuncia, assicura che in qualunque caso la Giunta non mancherà di far valere le prescrizioni degli articoli accennati e non prenderà impegni senza prima informarne il Consiglio.

Fiorini dimostrata la convenienza di approfondire la sollevata questione, che si collega ai più gravi interessi della proprietà del Comune e del paese, dice, che se le lagnanze non giunsero al munici pio rivestite di forma legale, sono però generali ed insistenti fra la colonia dei bagnanti sia interni che esterni contro gli introdotti eccessivi aumenti - e qui dolenti che manchi lo spazio, basterà dire, che il seguito delle sue considerazioni esposte con parola pacata e stringente impressionarono vivamente il Consiglio.

Poscia Macciò, Bistolfi Carozzi, e Pastorino P. interloquiscono in favore dell'osservanza del capitolato d'appalto, Accusani Barone sugli inconvenienti prodotti dall'espedito della provvisorietà in cose della